

MARILENA DI PADOVA  
ANTONELLA LOTTI

# Progettazione didattica e Intelligenza Artificiale generativa per una scuola digitale e inclusiva

prefazione di Ettore Felisatti

UNIVERSITÀ

Volume finanziato nell'ambito del P.A.R. del Dipartimento di Studi Umanistici  
dell'Università degli Studi di Foggia

tab edizioni

© 2024 Gruppo editoriale Tab s.r.l.  
viale Manzoni 24/c  
00185 Roma  
[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

Prima edizione ottobre 2024  
ISBN versione cartacea 979-12-5669-014-5  
ISBN versione digitale 979-12-5669-015-2

È vietata la riproduzione, anche parziale,  
con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la  
fotocopia, senza l'autorizzazione dell'editore.  
Tutti i diritti sono riservati.

L'autore e l'editore restano a disposizione  
degli aventi diritto che non è stato possibile  
contattare.

# Indice

- p. 7 Prefazione di Ettore Felisatti
- 11 Introduzione
- 15 Capitolo 1  
*La progettazione*
- 1.1. Disambiguare i termini, 15
  - 1.2. Modelli di progettazione, 20
  - 1.3. Gli obiettivi di apprendimento, 26
  - 1.4. Progettare secondo il *Constructive Alignment* o allineamento costruttivo, 47
  - 1.5. Progettazione disciplinare vs interdisciplinare, 48
  - 1.6. Conclusioni, 53
- 57 Capitolo 2  
*Il quadrilatero della progettazione*
- 2.1. Un modello per la progettazione scolastica, 57
  - 2.2. Il macro, meso e micro contesto della progettazione, 67
  - 2.3. Come scrivere gli obiettivi di apprendimento, 72
  - 2.4. La microprogettazione delle attività, 83
  - 2.5. Pianificare un sistema di valutazione, 87

- p. 97    **Capitolo 3**  
*Individualizzare e personalizzare la progettazione*  
3.1. La cornice inclusiva dei Bisogni Educativi Speciali, 97  
3.2. *L'International Classification of Functioning, Disabilities and Health* e la prospettiva bio-psico-sociale, 101  
3.3. Le figure della scuola inclusiva, 105  
3.4. I documenti per l'inclusione scolastica, 110  
3.5. Predisporre l'adattamento degli obiettivi, 115  
3.6. Pianificare efficacemente la didattica, 125
- 133    **Capitolo 4**  
*L'Intelligenza Artificiale per la progettazione didattica*  
4.1. Dieci *tips* per la progettazione didattica, 135
- 165    **Appendice**  
195    **Bibliografia**

## Introduzione

La scuola rappresenta per il nostro Paese il luogo della crescita democratica e plurale, che si lascia nutrire dai principi della democrazia, dell'uguaglianza, della cooperazione e della solidarietà. Questi, infatti, sono i principi che hanno ispirato la Costituzione e sono i valori fondanti della Repubblica che si impegna con le sue leggi, le sue azioni ed i suoi atti a riconoscere e promuovere un approccio inclusivo all'interno dell'istituzione scolastica (Ianes 2008) e, più in generale, della società, per consentire ad ogni cittadino di esprimere la propria persona, partecipando attivamente in un complesso sistema sociale che si mostra sempre più eterogeneo, complesso, plurale e ricco di nuove emergenze educative (Frabboni 2003).

A tal proposito il sociologo Zygmunt Bauman ha delineato un'immagine della società moderna che ha avuto molta eco negli ultimi anni e ben si presta a comprendere le dinamiche che la contraddistinguono. Egli, infatti, ha sottolineato che la crisi della comunità ha dato ampio spazio all'individualismo e al soggettivismo e questo ha portato a far sì che le anche relazioni siano determinate da legami che si modificano rapidamente, in modo incerto e instabile, fluido. Bauman, quindi, definisce "liquida" (2020) la società che ne deriva, perché si perdono i confini e i riferimenti sociali ed ogni forma di potere si allontana dal controllo delle persone. La modernità, così, si mostra fragile e si perde la sicurezza del diritto, sostituita dal principio che solo il cambiamento è continuo e durevole e l'incertezza è l'unica cosa garantita.

Le nuove generazioni che si apprestano a diventare i futuri cittadini di questa società in continuo divenire, quindi, hanno bisogno degli strumenti più idonei per comprendere la realtà in cui vivono e per poter dare un contributo significativo allo svolgersi degli eventi. Il processo di crescita degli uomini è compiuto nel momento in cui riescono a diventare attori protagonisti della società in cui vivono. Questo è possibile all'interno di un contesto democratico, in cui avviene il connubio perfetto tra la dimensione lavorativa e quella da cittadino. In questo meccanismo così delicato, la scuola rappresenta un riferimento imprescindibile (Baldacci 2014).

La scuola, infatti, è quello spazio sociale e quell'agenzia formativa all'interno della quale si realizza pienamente l'istanza democratica che garantisce i principi di giustizia ed equità e si è aperti e tolleranti nei confronti di ogni tipologia di differenza incluse quelle causate dalla disabilità o dalla presenza più variegata di Bisogni Educativi Speciali, legittimando la piena cittadinanza attraverso la partecipazione attiva. Ciò consente di finalizzare l'azione educativa alle pari opportunità e consente ad ogni discente di raggiungere i più idonei obiettivi formativi. La professionalità dell'insegnante si caratterizza, già dalle fasi della formazione iniziale, per la competenza nella progettazione didattica. I docenti, spesso, devono costruire progettazioni didattiche senza avere necessariamente le conoscenze fondamentali e gli strumenti utili per tale scopo. In questo contesto, la scuola si impegna a creare un ambiente che valorizzi la diversità e promuova il successo di ciascun alunno. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale la formazione dell'insegnante nella progettazione didattica attraverso modalità flessibili ed efficaci. Gli insegnanti devono essere preparati non solo a riconoscere la diversità all'interno del gruppo classe, ma anche a progettare interventi didattici che tengano conto delle differenze di apprendimento, adottando strategie didattiche e strumenti diversificati: non solo conoscenze teoriche, ma anche abilità pratiche per adattare i contenuti e creare percorsi didattici in grado di promuovere la partecipazione attiva e il successo di ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità. In questo senso, la progetta-

zione diventa un atto centrale nella pratica didattica, che richiede un'analisi accurata delle esigenze degli alunni, la scelta di metodologie attive e cooperative, e l'adozione di strumenti di valutazione che riflettano i progressi individuali. La formazione continua degli insegnanti in questo ambito è quindi essenziale per garantire che l'inclusione non sia un concetto astratto, ma una pratica concreta che si realizza quotidianamente nelle aule scolastiche.

La presente monografia, pertanto, si pone l'obiettivo di diventare un manuale di facile utilizzo per gli insegnanti di scuola, di ogni ordine e grado, che li accompagni nella pianificazione di progettazioni scolastiche efficaci e inclusive, utilizzando linguaggi e metodi specifici, per realizzare l'equità formativa intesa come input per far sviluppare le potenzialità degli studenti nel rispetto delle singole differenze (Bottani & Benadusi 2006). Nel primo capitolo si cercherà di chiarire la terminologia, i modelli della progettazione e gli strumenti portanti del processo. Si proporrà, successivamente, un format di progettazione (elaborato a partire dal modello ADDIE) che sarà analizzato nei successivi due capitoli, caratterizzato da un focus specifico sulla possibilità di pianificare attività inclusive con un approccio universale. Il secondo capitolo verterà, quindi, in ottica di allineamento costruttivo, sui pilastri della progettazione e il terzo capitolo sulla parte più specifica dei processi inclusivi. In linea con le più recenti istanze didattico-educative, l'ultimo capitolo sarà dedicato all'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa per supportare i docenti nella costruzione di segmenti di progettazioni, con dieci *tips* a titolo d'esempio pratico di utilizzo. L'opera si avvarrà, infine, nella parte operativa del volume, di schede di approfondimento quali esempi di progettazione per tutti i gradi scolastici con la doppia elaborazione per le discipline umanistiche e le discipline STEM. Questo approccio consente ai docenti di comprendere in modo immediato e innovativo le più importanti tecniche di progettazione didattica, offrendo loro la possibilità di applicare tali conoscenze in contesti reali, per migliorare le modalità di insegnamento e arricchire le esperienze di apprendimento dei discenti, nessuno escluso.